

ELEZIONI NUOVO CONSORZIO IL SINDACO DI BUGGIANO SUI MOTIVI DELLA LISTA

Bettarini: «Siamo tutti candidati alla presidenza»

«NON ESISTONO investiture pre-costituite». Così Daniele Bettarini smentisce la notizia che lo voleva il candidato dei sindaci della Valdinievole alla presidenza del nuovo consorzio Basso Valdarno. «La mia posizione al primo posto nella lista di fascia 1 - spiega il sindaco di Buggiano - è determinato dall'ordine alfabetico e che il mio adoperarmi, per altro assieme ad altri colleghi, per la presentazione delle liste deriva unicamente dalla responsabilità che rive-

sto quale presidente della conferenza dei Sindaci della Valdinievole. Ovviamente, immagino e spero sia così anche per gli altri candidati, mi auguro di ottenere un buon risultato, in parte per soddisfazione personale ma soprattutto per portare un sostanziale contributo alla vittoria delle nostre liste. Trovo più giusto e corretto pensare e far percepire che abbiamo 20 candidati a presidente. Il territorio dell'ex consorzio del Padule di Fucecchio ed in particolare

la Valdinievole ha l'occasione di dimostrare la propria compattezza confrontandosi con l'area pisana ben più popolata e politicamente ben più influente della nostra. L'eventuale buon esito di queste elezioni servirebbe non solo a portare delegati nel consorzio ma, soprattutto, a far guadagnare al nostro territorio il rispetto e le attenzioni che merita, in ogni campo e in ogni situazione, per le attuali e future sfide che ci troveremo ad affrontare».



SICURO Il sindaco di Buggiano Daniele Bettarini

CONSORZI DI BONIFICA

Respinto il ricorso dei pisani

La "lista dei sindaci" sarà in corsa alle prossime elezioni

► PONTE BUGGIANESE

Le "liste dei sindaci", come sono state ribattezzate quelle composte dagli amministratori e dai rappresentanti dei Comuni che ricadono sotto il Consorzio di bonifica - ormai in scioglimento - del Padule sono state ammesse al voto per l'elezione degli organismi che guideranno il futuro Consorzio di bonifica numero 4 (che comprenderà un vasto territorio, ricadente soprattutto in territorio pisano).

Così la lista, che rappresenta la Valdinievole, ma anche l'Empolese e la parte di Lucchesia inclusa nel nuovo Consorzio potrà far sentire la sua

voce, una voce temuta visto il tentativo di escluderla dal voto in programma il 30 novembre (dalle 8 alle 20).

«Anche la lista "Territorio e Padule" - scrive il sindaco di Ponte Pier Luigi Galligani - espressione dell'area che fa riferimento, principalmente, all'ex Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, è stata ammessa nonostante il ricorso presentato dalle associazioni di categoria "pisane". Esprimo soddisfazione per quanto appreso e mi auguro che la nostra lista possa ottenere un adeguato numero di consensi, proprio in ragione della rappresentatività di un territorio che è particolarmente

sensibile alla problematiche idrauliche. Affinchè questo possa avvenire è importante una partecipazione al voto dei cittadini contribuenti».

Si ricorda che i candidati sono Daniele Bettarini, Alberto Casini, Vittorio Fantozzi, Riccardo Franchi, Giancarlo Melosi, Massimo Niccolai, Franco Pazzaglini, Marino Sichi, Carlo Tempesti e Rinaldo Vanni nella prima sezione; Massimo Alamanni, Daniele Bartolozzi, Giuseppe Bellandi, Cinzia Cipriani, Arcangelo Crisci, Pier Luigi Galligani, Silvano Paolettoni, Antonio Pappalardo, Paolo Pomponi e Stefano Talini nella seconda.

Liste

Sono tre per le prime due fasce. Una sola nella terza

Eletti

Cinque per ognuna delle tre sezioni previste



Questo voto rappresenta molto per la Valdinievole. Un messaggio a Firenze

Daniele Bettarini
Sindaco Buggiano

Voto il 30 novembre Anche con la delega

LE ELEZIONI per il Consorzio Basso Valdarno si svolgeranno sabato 30 novembre dalle 8 alle 20. I seggi saranno allestiti in ogni comune. C'è anche la possibilità di votare con la delega. Ogni contribuente può averne due della propria fascia e dello stesso seggio elettorale.



PRIMO INCONTRO

La sala consiliare di Buggiano dove si è svolta la riunione. La prossima si terrà a Uzzano

Consorzio, i sindaci si presentano «Un dovere per la Valdinievole» *Prima uscita pubblica della lista «Territorio e Padule»*

«**ABBIAMO** sentito l'esigenza e il dovere di rappresentare il nostro territorio». Così il primo cittadino di Ponte Buggianese Pier Luigi Galligani ha spiegato la decisione dei sindaci della Valdinievole di candidarsi con una lista, «Territorio e Padule» alle prossime elezioni del Consorzio Basso Valdarno, che accorperà il Consorzio del Padule di Fucecchio con Fiumi e Fossi di Pisa e quello della Valdara. La prima uscita della lista nella sala consiliare a Buggiano, promossa dai circoli «Adesso Borgo» e «Adesso Ponte», ha visto la presenza di Emanuele Logli componente della segreteria provinciale del Pd e i sindaci di Buggiano Daniele Bettarini e, appunto di Ponte Buggianese, Galligani. Quest'ultimo ha ripercorso le tappe

che hanno portato alla decisione di formare la lista: «Abbiamo atteso fino all'ultimo, cercando un'intesa sugli assetti del nuovo ente di bonifica. Quando ci siamo accorti che Pisa ci aveva di fatto estromesso, abbiamo deciso di presentarci per difendere appunto un territorio come la Valdinievole. Purtroppo, per ragioni di tempo, non siamo riusciti a presentarci nella terza fascia. Oltre al nostro comprensorio vogliamo anche difendere un modello organizzativo come quello del Consorzio del Padule di Fucecchio che ha dato prova di efficienza. Se negli ultimi anni in Valdinievole non ci sono stati alluvioni, non è certo stata solo fortuna». Su questo punto ha aggiunto Bettarini: «Alla vigilia di Natale di qualche anno fa con il livello dei fiumi che si alzava in manie-

ra minacciosa mi sono potuto rendere conto dell'importanza del lavoro del nostro Consorzio. Non a caso in altre zone vicino a noi in quel periodo ci furono inondazioni che causarono ingenti danni. La difesa idrogeologica non s'improvvisa, ma ha bisogno di un'attività costante e precisa». Bettarini ha anche aggiunto che questo voto serve «oltre che per scongiurare l'ennesimo scippo alla Valdinievole, anche per le battaglie future. Per inviare un messaggio politico forte alla Regione».

All'incontro è intervenuto il presidente della Cia Sandro Orlandini che ha voluto ribadire l'appoggio «pieno e convinto» dell'associazione agricola alla lista dei sindaci. «Siamo meravigliati - ha detto il numero uno provinciale - di chi non ha fatto la scelta di

Daniele Bettarini: Decreto della Regione per permettere a Monaco di candidarsi

LA REGIONE ha ammesso la lista dei sindaci, respingendo il quesito avanzato da alcune categorie agricole e dal capolista Marco Monaco. Commentando questo fatto il sindaco di Buggiano Daniele Bettarini ha aggiunto: «Abbiamo scoperto che il commissario di Fiumi e Fossi Marco Monaco non è nemmeno proprietario di un immobile e quindi non essendo contribuente per candidarsi ha avuto bisogno di un apposito decreto della Regione Toscana».

non difendere il territorio e anche di come questa vicenda è stata trattata a livello regionale».

La sensazione che la lista possa avere sostegni che vanno al di là degli schieramenti politici si è avuta con la dichiarazione di Fabrizio Bonelli, consigliere di minoranza a Buggiano: «Io mi trovo su posizioni politiche diverse da quella di molti sindaci in lista. Ma qui l'ideologia c'entra poco. L'unica speranza è avere rappresentati della lista dei sindaci nel nuovo consorzio».

Non sono mancate anche le critiche come quella avanzata da un cittadino, Roi Biagini: «Non bisogna dimenticare i motivi di spending review, forse presunta, che hanno portato agli accorpamenti, né gli scandali che hanno attraversato il nostro Consorzio negli ultimi anni».

PESCIA-VALDINIEVOLE

VALDINIEVOLE S'INFIAMMA LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL NUOVO CONSORZIO BASSO VALDARNO «Nuova bonifica» chiede l'esclusione della lista dei sindaci

COLPO di scena nella campagna elettorale per il nuovo Consorzio Basso Valdarno. La lista «Nuova bonifica» ha chiesto l'esclusione di «Territorio e Padule» dove figurano tredici sindaci della Valdinievole e del vecchio comprensorio del Consorzio Padule di Fucecchio. Anche l'altra lista, quella cosiddetta «pisana», aveva rivolto un quesito alla Regione, ma poi la «lista dei sindaci» era stata ammessa. Ora questo nuo-

vo attacco. «Nuova bonifica - si spiega in un comunicato - invierà al Presidente Enrico Rossi e per conoscenza, agli assessori, a tutti i consiglieri regionali un atto volto ad impugnare e richiede la modifica del decreto con il quale sono state ammesse dal Commissario del Consorzio bonifica 4 le due liste «Territorio e Padule». Difatti, nelle due liste elettorali sarebbero presenti ben 13 sindaci su 20 candidati. Invece, ricordia-

mo che la legge preveda espressamente che: «L'assemblea consortile è composta in quota maggioritaria da membri eletti da tutti i consorziati (cittadini che pagano il tributo) ed in quota minoritaria da membri rappresentanti della Regione, province, comuni e città metropolitana. Con l'ammissione di questa lista i sindaci (gli enti pubblici) rischiano di essere in maggioranza e di escludere direttamente i cittadini».

Consorzio, no alla lista dei sindaci

«Soltanto una corsa alle poltrone»

Massimo Galligani: «Quei posti spettano ai cittadini»

CONTINUA ad alimentare il dibattito politico la lista dei sindaci che si presenterà alle prossime elezioni del nuovo Consorzio Basso Valdarno. Il capogruppo della minoranza di Ponte Buggianese (dove ha sede il Consorzio del Padule di Fucecchio) Massimo Galligani critica la scelta fatta dai sindaci.

«La lista - spiega - è apparsa più come mezzo per la corsa alle poltrone o, visti gli scontri fra i sindaci e i vecchi e nuovi consiglieri regionali del medesimo partito, per una lotta di posizionamento e di potere all'interno del Pd provinciale, anche se formalmente corretta è doppiamente scorretta dal punto di vista istituzionale e politico. Infatti la legge di riordino prevede una riserva di 11 consiglieri su 26 di nomina istituzionale e cioè da parte di Regione, province e comuni, mentre gli altri 15 sono riservati ai consorziati con le elezioni. La volontà dei sindaci di voler andare ad occupare anche i posti riservati ai consorziati, oltre che diretta alla mai soddi-

sfatta ingordigia della politica, è anche politicamente scorretta andando a limitare la possibilità di rappresentanza dei consorziati. Altro elemento di scorrettezza è il fatto che presentandosi come lista dei

Paponi (Lista «Insieme»): «Occasione per contare»

«**PER** fortuna tutti gli elettori possono scegliere chi rappresenterà i loro interessi, calmierando le bollette e gestendo con competenza il territorio». A parlare è Luigi Paponi, 35 anni di Pieve a Nievole, titolare di un'azienda zootecnica (alleva bovini e produce seminativi), candidato nella lista «Insieme per amministrare l'acqua e la terra», per le elezioni del consorzio di bonifica Basso Valdarno, nato dalla fusione del Padule del Fucecchio, Fiumi e Fossi, Val d'Era.

sindaci (per loro definizione) hanno schierato le istituzioni che rappresentano in una competizione elettorale. Tale rappresentanza non rientra tra i compiti istituzionali dei comuni e perciò, correttezza, avrebbe voluto, quantomeno, l'espressione di un mandato in tal senso da parte dei consigli comunali che sicuramente non c'è stato a Ponte Buggianese, ma mi risulta nemmeno negli altri comuni, tant'è che alcuni (vedi Lamporecchio) se ne sono stati correttamente fuori. Nel merito va detto che, con l'accorpamento del Consorzio del Padule di Fucecchio con Fiumi e Fossi di Pisa ed il Consorzio della Vald'Era, il presidio di Ponte rimarrà comunque operativo, perchè così previsto dalla legge regionale di riordino, indipendentemente dalla sede che sarà scelta per il nuovo ente. L'interesse dei cittadini della Valdinievole rimane quindi quello del mantenimento e del potenziamento di professionalità, metodo di gestione e di intervento realizzati negli anni dal Consorzio».

Voto del Consorzio: «Via la lista dei sindaci»

“Nuova Bonifica” scrive al presidente della Regione per chiedere l’esclusione di “Territorio e Padule”

► PONTE BUGGIANESE

C'è chi difende la scelta di accorpate i Consorzi di bonifica e chi chiede l'esclusione "della lista dei sindaci" in vista del voto del 30 novembre.

Coldiretti. Chi difende l'idea dell'accorpamento è l'associazione degli agricoltori, che, in una sua nota, sottolinea che «l'appuntamento del 30 novembre dà a tutti i proprietari di terreni e case la possibilità di affidare ai contadini-custodi la gestione del territorio». E da Michela Nieri, imprenditrice agricola del Padule e vicepresidente di Coldiretti Pistoia, arriva un appello alla lista numero 1 (“Insieme per amministrare l'acqua e la terra”): «I proprietari terrieri e di case del territorio che va da Pescia, ad Altopascio, Vinci, da Fucecchio fino a Pisa hanno tutto l'interesse ad affidare la tutela di un bacino idrografico importante a chi conosce dal vivo il territorio. Chi da sempre fa prevenzione vera, non sulle carte».

Lista da non ammettere. Una dura presa di posizione contro la cosiddetta “lista dei sindaci” arriva invece dalla lista “Nuova Bonifica” che, in un suo comunicato, annuncia l'invio al pre-



Si aprono il 30 le urne per i Consorzi di bonifica

sidente della Regione Enrico Rossi (e per conoscenza, agli assessori, a tutti i consiglieri regionali e anche a tutti commissari ad acta per le elezioni dei Consorzi di Bonifica della Regione) di «un atto volto a impugnare e richiedere la modifica del decreto con il quale sono state ammesse dal commissario del Consorzio Bonifica 4 le due liste “Territorio e Padule”. Difatti, nelle due liste elettorali sarebbero presenti ben 13 sindaci su 20 candidati. Invece, ricordiamo come la legge preveda espressamente che “l'assemblea consortile è compo-

sta in quota maggioritaria da membri eletti da tutti i consorziati (cittadini che pagano il tributo) ed in quota minoritaria da membri rappresentanti della Regione, Province, Comuni e città metropolitana”. Invece, con l'ammissione della suddetta lista i sindaci rischiano di essere in maggioranza e, visti anche i grandi premi previsti dalla legge elettorale, escludere direttamente i cittadini».

«Non si comprende – continua la nota – questa decisione che sembra quasi far emergere una “voglia poco nascosta di poltrone” a scapito della parte-

COLDIRETTI
L'associazione si schiera invece con Insieme per amministrare l'acqua e la terra, e difende la scelta di accorpate

cipazione della cittadinanza. Non solo, la suddetta decisione risulta scandalosa anche per il fatto che sembra emergere che derivi da uno scontro all'interno del Pd. Infatti, da un documento inviato ai mezzi di informazione dal Pd di Ponte Buggianese emerge “che alla data di svolgimento del congresso non vi è stato nessun raccordo politico con l'area della Val d'Era e, più che altro, con l'area pisana al fine di una predisposizione di una lista rappresentativa di tutti territori, se non timidi scambi di informazioni; che le organizza-

zioni delle categorie agricole con accordi politici assunti a livello regionale hanno definito una proposta di lista che comprende sia esponenti delle stesse in stretto raccordo con esponenti del Partito Democratico di Pisa, prefigurando già gli assetti di vertice del nuovo Consorzio; che in tale ipotesi l'area della Valdinievole e del comprensorio afferente all'ex Consorzio di Bonifica del Padule non è rappresentata, se non da alcuni candidati di indicazione personalistica; esprime un giudizio negativo sull'operato della dirigenza politica del partito, che non è stata in grado di svolgere un valido raccordo politico, finalizzato a garantire un'adeguata azione di rappresentanza del territorio”. Così, la lista dei sindaci, in violazione delle norme di legge, sembra essere stata presentata più per uno scontro tra correnti di partito che interesse dei cittadini. Oltretutto, criticiamo la scelta di voler rappresentare solo una parte del territorio invece che tutto il territorio del Consorzio. Per tutti questi motivi e per difendere i diritti dei cittadini la nostra lista è intenzionata a valer valere il rispetto della legge in Regione».

PESCIA-VALDINIEVOLE

VALDINIEVOLE PROSEGUE IL DIBATTITO SULLA LISTA DEI SINDACI ALLE PROSSIME ELEZIONI DEL NUOVO ENTE DI BONIFICA

Consorzio, il Pd invita i partiti ad un appoggio trasversale

PROSEGUE il dibattito intorno alle elezioni del nuovo Consorzio di bonifica Basso Valdarno. La discussione ruota intorno all'opportunità o meno della lista dei sindaci di presentarsi al voto del 30 novembre. Dopo le critiche espresse dal capogruppo dell'opposizione di Ponte Buggianese Massimo Galligani rincara la dose il gruppo «Progetto Ponte»: «La legge regionale di riforma è del dicembre 2012. Perché in quei momenti nessuno ha scritto, ha dibattuto, ha parlato di difesa del territorio nel comune di Ponte Buggianese? Crediamo che per la vera difesa del territorio voluta da tutti anche dal consigliere Massimo Galligani la strada che doveva essere percorsa in anticipo con diverso

metodo e merito, era la formulazione di una lista di contribuenti locali in accordo con le associazioni di categoria e veramente sostenuta da tutti e non una lista dei sindaci». Anche lo stesso Massimo Galligani torna sull'argomento per controbattere al sindaco Pier Luigi Galligani: «Prendo atto della risposta (non risposta), che, come suo solito quando è toccato su nervi scoperti, anziché entrare nel merito fa beccera polemica personale. Su tale strada non troverà mai il sottoscritto non essendo nel mio Dna di trasferire le questioni politico-istituzionali sul discredito personale avendone materia, così come l'invidia ed il populismo è pertanto per quanto mi riguarda questa polemica è chiusa qui».



ALLE URNE Si voterà sabato 30 novembre dalle 8 alle 20. In ogni comune ci sarà un seggio

IL SEGRETARIO DI PONTE Marco Biagini prova a stemperare i toni Incontro con tutti i gruppi

INTANTO il segretario del Pd di Ponte Buggianese Marco Biagini prova a stemperare i toni. In un comunicato spiega che «la sezione locale del Pd si impegnerà nei prossimi giorni nell'organizzare un incontro con tutti i partiti politici, dove sarà proposto un appoggio alla lista «Territorio e Padule» poiché pensiamo fermamente che questa non debba essere una sfida incentrata sulle diverse idee politiche o sulle polemiche e le ripicche personali, bensì un'oc-

casione di dare un segnale di unità e condivisione su un tema fondamentale come la difesa e la cura del nostro territorio. Naturalmente rispettiamo la critica di Massimo Galligani ma la consideriamo una presa di posizione approssimativa, disinformativa e non a tutela del territorio che il consigliere dovrebbe difendere e promuovere».

Biagini comunque la candidatura dei sindaci «è stato un dovere verso un'area esclusa dalla considerazione e da una significativa rappresentanza. I giudizi sulla loro correttezza e la necessità di ottenere mandati da parte dei Consigli Comunali esplicitano una visione distorta del Consigliere Galligani delle prerogative comprese nei compiti istituzionali».